Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 243 - Mercoledì 17 Dicembre 1947

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

## Il dilemma del Cremlino

Restano aperti gli abbonamenti alle dichiarazioni di guerra alla America e, ad intervalli, ogni esaltato può dire ai transoceanici il fatto loro. Primi a farsi avanti (e lo abbonamento venne a costar caro) furono, anni addietro, il nazismo ed il fascismo; e ora è il turno dei comunisti italici, il cui organo romano, commentando la dichiarazione letta sabato dal Presidente degli Stati Uniti, scrive dovere il sig. Truman tenere presente che gli italiani sanno come tutelare da soli l'indipendenza e la libertà: «Hitler e Mussolini l'hanno imparato a proprie spese». Il che significa: stia attento Truman, se no finisce a Piazzale Loreto.

Il capo della democrazia americana qui comincia a non capirci più niente. Questa la fine che gli riserbano proprio coloro che hanno fatto il suo giuoco? Chi ha reso indispensabile il piano Marshall e chi ha costretto a sborsare centinaia di milioni di dollari per la Turchia, la Grecia, la Francia e l'Italia? I comunisti. Bastava dare l'impressione che dovunque ci fosse pace, pane e lavoro per tutti e l'America non avrebbe avuto motivo di trasformarsi in una società di beneficienza i cui membri di giorno elargiscono grano e carbone e di notte fabbricano aeroplani e bombe. Una società molto strana, anzi stranissima che non promette ai gestori, in denaro, un centesimo solo di beneficio; e se gli americani, gente pratica, si sono decisi a fondarla, vuol dire che qualcuno ce li ha obbligati. E meno male che prima s'erano adoperati, come del resto tuttora si adoperano, affinchè al benessere del mondo provvedesse una specie di cooperativa internazionale, l'ONU, per la quale i diritti ed i doveri erano da distribuire fra i soci; meno male. Se no adesso si potrebbe accusarli di voler aggiungere ai loro vari trusts anche quello dei diritti dell'uomo.

Ma se non è vero che l'America ha aspirazioni del genere è pur vero che sono altri ad averne, così come l'America nolente ha dovuto mettersi alla testa d'un blocco.

Della tragedia americana conosciamo tutti la trama. Nel primo atto agisce un Hitler che tenta di soggiogare l'Europa e la Russia; nel secondo un Roosevelt che sventa la minaccia hitleriana e nel terzo — morto Roosevelt — tocca ad un Truman impedire che la Russia salvata dall'America occupi il posto agognato da Hitler.

Truman era in presenza d'un dilemma: o combattere Stalin ed il Comintern o lasciar dire che combattendo Hitler si sacrificarono inutilmente vite e beni degli americani e degli europei che cercarono protezione all'ombra della bandiera stellata. Truman ha scelto la prima soluzione. Chi invece ritarda a far capire come intende uscire dal dilemma proprio è l'avversario, a volte detto Stalin ed a volte bolscevismo ed anche imperialismo russo e Cominform. Il suo dilemma è più semplice ancora: o far trionfare il comunismo in Europa, così provocando la guerra con l'America, o correre l'alea d'una disfatta del comunismo europeo, con la conseguenza d'una perdita di prestigio la cui portata sarebbe notevole.

Questa la visuale dalla quale vanno considerate le agitazioni politiche — e non economiche — in Francia ed in Italia, agitazioni che noi non riteniamo, malgrado le bellicose parole di Zdanov, *pienamente* appoggiate dalla Russia, sapendo il Cremlino che le eventualità accennate sono l'una e l'altra gravide di pericoli. Provino pure i comunisti di Francia e d'Italia, ma a loro rischio; per la guerra la Russia non è pronta.

Ma è possibile citare un solo atto della politica estera ed economica moscovita che abbia giovato in Francia od in Italia alla causa dei suoi adepti latini? Nessuno. Si obietterà tuttavia che se la Russia, oltre ad essere lontana, ha bisogno di gran tempo per completare la propria preparazione, vicino all'Italia, c'è una Jugoslavia, la cui forza militare è in ragione diretta della nostra condizione di inermi: grazie alla nuova frontiera accettata da un Byrnes timoroso d'una guerra che non sarebbe scoppiata, gli eserciti di Tito potrebbero invadere alla svelta il Veneto e la pianura padana per venire in soccorso dei compagni indigeni ed assistere, chi sa, a nuove feste a Piazzale Loreto. La cosa è possibile, d'accordo, ma non alla Italia la Jugoslavia dichiarerebbe la guerra, bensì all'America, e lo prova la frase della dichiarazione di Truman che accenna alla possibilità che la libertà e l'indipendenza dell'Italia vengano «direttamente od indirettamente» minacciate. La frase significa che gli Stati Uniti adotteranno «misure appropriate per il mantenimento della pace e della sicurezza», appena l'Italia risulti in pericolo per eventi sia interni che internazionali.

Per essersi decisa a tanto, senza venirne sollecitata, Washington deve ritenere l'Italia in condizioni più critiche della Turchia e della Grecia, i cui Governi invece invocano assistenza apertamente. Ed adesso assisteremo all'assurdo che chi avrebbe voluto trasformarci in colonia della Slavia comunista strillerà che Washington vuole indurci ad una colonia americana; lascino vivere e lavorare in pace e non saremo colonie di nessuno.

ITALO ZINGARELLI

### De Gasperi parla alla Costituente dopo il rimpasto

## Il Governo intende continuare l'attuazione del programma d'emergenza

### Le elezioni dovranno esser fatte non oltre il 18 aprile - Togliatti accusa il Presidente del Consiglio di aver violato la legalità - Oggi dibattito sulle dichiarazioni governative

ROMA, 16 — *Il Presidente del Consiglio nella seduta pomeridiana ha comunicato all'Assemblea Costituente il rimaneggiamento del Governo. L'on. De Gasperi è entrato nell'aula alle 16.50 ed ha preso subito posto al banco del Governo. Lo hanno seguito i Vicepresidenti Pacciardi, Saragat ed Einaudi, oltre a tutti i Ministri, ad eccezione del Ministro della Difesa on. Facchinetti, che non era presente.*

#### Clamori a sinistra

*L'aula era affollatissima come sempre avviene quando si prevedono importanti dibattiti e le tribune del pubblico erano esaurite fino da ieri. Quando il Presidente del Consiglio si è alzato per fare le sue brevi dichiarazioni numerose grida sono partite dai banchi dell'estrema sinistra, ma l'on. De Gasperi, come se non avesse inteso, ha cominciato dicendo:*

*«Questi cambiamenti della struttura del Governo sono destinati ad accrescerne la funzione rappresentativa, poichè alle forze del nucleo centrale democristiano e delle correnti liberali e medie si associano in un comune impegno democratico le forze della democrazia socialista e quelle della tradizione repubblicana».*

*«Non è vero!», si grida dall'estrema sinistra, ma De Gasperi prosegue: «Nessuno ha il diritto di sottovalutare questo fatto nuovo, che avrà i suoi sviluppi nell'avvenire e che già oggi costituisce il modo migliore di garantire al Paese una mentalità democratica propria e quindi un Governo nazionale che faccia una politica di pace e di indipendenza».*

*Sempre dai banchi di estrema sinistra si è gridato: «La politica dell'America!». Al centro e a destra si è ribattuto: «Voi sì che fareste la politica della Russia!».*

*Il Presidente del Consiglio, dopo avere sottolineato che il Governo rimane pur sempre un Governo di emergenza, ha affermato che gli scopi che esso persegue sono i seguenti: 1) attenuare le conseguenze della crisi economica specie nei riguardi delle classi operaie e del ceto medio produttivo; 2) richiamare energicamente le classi privilegiate al loro dovere sociale e quando occorra imporlo; 3) consolidare nello spirito e nelle forme le istituzioni repubblicane che il popolo italiano ha irrevocabilmente stabilito e l'Assemblea deliberato.*

*De Gasperi ha poi comunicato che il Governo intende che le elezioni generali si facciano non oltre il 18 aprile. Indispensabile premessa di libere elezioni è che si crei un'atmosfera di tolleranza civile, che l'autorità dello Stato venga da tutti considerata al di sopra dei partiti e che si ristabilisca quella disciplina nazionale che è necessario presidio della libertà. Partiti e organizzazioni devono garantire questo supremo dovere, rinunziare alle suggestioni della violenza e dell'azione diretta e lasciare corso alla volontà del popolo legalmente e liberamente espressa.*

#### "Studi la storia!,,

*«Il popolo italiano nella sua grande maggioranza — dice De Gasperi fra le grida dei deputati dell'estrema sinistra — non sente nostalgie per regimi ormai superati nè nutre velleità dittatorie. Il popolo italiano ama la sua libertà che si è conquistata e chiede pane e lavoro a cui ha diritto. E' al servizio di questo popolo che il Governo democratico intende mettere tutta la sua azione economico-sociale e ingaggiare tutte le forze costruttive e difensive della legalità repubblicana».*

*Un lungo applauso di tutta l'Assemblea, ad eccezione dei settori di estrema sinistra, ha salutato queste dichiarazioni.*

*Subito dopo ha chiesto di parlare l'on. Togliatti. «Siamo di fronte ad un Governo ritoccato — si è chiesto il leader comunista — o di fronte a un Governo nuovo?» Ed ha risposto: «Questo è senza dubbio un Governo nuovo. Ed allora debbo dire che è la prima volta nella storia parlamentare che si costituisce un nuovo Governo senza nemmeno consultare i grandi partiti».*

*Le grida questa volta sono partite dai banchi democristiani. Qualcuno ha detto: «Studi la storia!».*

*Togliatti ha proseguito affermando che quello compiuto da De Gasperi è un nuovo passo in avanti sulla via della violazione della legalità. Comunque è necessario fare un dibattito sulle dichiarazioni del Governo ed è opportuno che questo dibattito abbia inizio domani perchè i gruppi possano discutere la questione.*

*Il Presidente del Consiglio allora ha riaffermato la legalità e la costituzionalità della procedura seguita, rilevando che si tratta d'un rimpasto governativo e non di un nuovo Governo. «Così — ha soggiunto — fece Orlando nel 1919 e così fece Nitti nel 1920».*

*Togliatti ha ribattuto che gli esempi non sono appropriati poichè allora non si trattò della formazione d'un nuovo Governo ma di semplici rimaneggiamenti. «Non è vero, onorevoli Saragat e Pacciardi — ha concluso il leader comunista — che questa volta l'asse è stato spostato?».*

*Il Vicepresidente Pacciardi ha subito detto: Onorevole Togliatti, lei riconosce lo spostamento dell'asse solo quando le fa comodo».*

*Dopo questo breve ma vivacissimo dibattito l'Assemblea ha deciso che la discussione sulle dichiarazioni del Governo abbia inizio domani nel pomeriggio.*

*L'Assemblea oggi è riuscita anche a portare a termine l'approvazione del disegno di legge per le elezioni alla Camera dei deputati respingendo una proposta di abolire il sistema delle preferenze nelle elezioni. Per uno scarto di due soli voti (187 contro 185) è stato anche stabilito che le elezioni per il Senato avverranno a collegio uninominale.*

### RICUPERO DELL'ORO
## L'ITALIA AMMESSA al "pool,, di Bruxelles

LONDRA, 16 — I rappresentanti degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia e l'Ambasciatore dell'Italia a Londra hanno firmato oggi al Foreign Office un protocollo per l'ammissione dell'Italia al «pool» di Bruxelles per l'oro monetario ricuperato in Germania dagli alleati.

In base all'accordo odierno, l'Italia riceverà una parte dell'oro ricuperato proporzionalmente al quantitativo che potrà provare essere stato asportato dai tedeschi.

## I sommergibili italiani demoliti anzichè affondati

### E' stata accettata la richiesta del Governo - Gli Ambasciatori delle quattro Potenze ricevuti a Palazzo Chigi

ROMA, 16 — In seguito ai passi compiuti in queste ultime settimane dal Ministro degli Esteri per impedire l'affondamento dei sommergibili italiani prescritto dall'articolo 58 paragrafo c) del Trattato di pace, gli Ambasciatori delle quattro grandi Potenze, convenuti stamane a Palazzo Chigi, hanno comunicato l'adesione del loro Governi alla richiesta del Governo italiano. L'affondamento avrebbe dovuto avvenire oggi alla mezzanotte.

I Governi degli Stati Uniti, della Granbretagna e della Francia avevano già risposto negli ultimi giorni accedendo alla richiesta del Governo italiano. L'Ambasciatore sovietico a Roma, Kostilev, ha recato la risposta del suo Governo alle ore 11.30 di stamane. La nota presentata dall'Ambasciatore sovietico afferma che il suo Governo, a conoscenza dell'adesione data dagli altri Governi, ha deciso di accedere alla richiesta italiana precisando che tale adesione non doveva essere interpretata come una accettazione del principio della revisione delle clausole del trattato.

La risposta dell'Ambasciatore Kostilev fa seguito ai passi svolti in questi ultimi giorni dall'Ambasciatore italiano a Mosca. Brosio, presso il Ministero degli Esteri sovietico e ad un altro passo compiuto a Londra dall'Ambasciatore italiano Gallarati-Scotti presso il Ministro degli Esteri sovietico Molotov personalmente.

In entrambi i casi il Ministro degli Esteri Sforza ha tenuto a sottolineare l'opportunità di sostituire la demolizione all'affondamento sia per evitare uno sperpero inutile di materiali di cui è risentita una così acuta mancanza, sia per accrescere in tal modo le possibilità di lavoro delle maestranze operaie italiane. Si tratta — per il complesso dei 31 sommergibili — di oltre 20 mila tonnellate di preziosi materiali. Non si conosce la data d'inizio delle demolizioni.

In assenza del Ministro degli Esteri, impegnato in una riunione di Ministri al Viminale, i quattro Ambasciatori sono stati ricevuti oggi dal Segretario generale del Ministero degli Esteri, Ambasciatore Franzoni, il quale ha espresso loro i ringraziamenti del Ministro.

L'on. Sforza farà pervenire ai Governi delle quattro Potenze il suo ringraziamento a nome del Governo della Repubblica.

Salvati dall'affondamento i 31, restano ora sotto condanna quattro altri sommergibili, e precisamente «Giada» e «Vortice» pretesi dalla Francia, «Nichelio» e «Marea» pretesi dalla Russia: questi quattro battelli vengono attualmente allestiti per il prossimo trapasso di proprietà, nessun segno di buona volontà da parte dei suddetti richiedenti avendo lasciato fino a questo momento sperare il loro salvamento.

### DOPO L'INSUCCESSO DELLA CONFERENZA DEI QUATTRO

## Molotov è partito per primo *Un incontro Marshall-Bidault*

### Primi commenti americani: "Il periodo di Yalta è finito,,

LONDRA, 16 — Molotov ha voluto fino all'ultimo circondarsi di quell'atmosfera di sospettoso più che splendido isolamento che aveva caratterizzato il suo soggiorno a Londra in tutto il periodo delle riunioni dei Quattro: è partito questa mattina dall'aeroporto assieme alla sua delegazione senza prendere congedo dai colleghi, senza commentare o almeno senza far sapere ad estranei il suo parere sul fallimento della Conferenza.

I tre aerei russi erano circondati da uomini della polizia della R.A.F., altre rigorose misure di sicurezza, quali l'assoluto divieto ad estranei di assistere alla partenza degli apparecchi e un controllo eccezionale nelle strade adiacenti lo areoporto, erano state chieste dall'Ambasciata sovietica di Londra alle autorità di polizia. L'unico estraneo — estraneo per modo di dire — a forzare le consegne era stato Lord Pakenham, Ministro britannico responsabile per la zona di occupazione della Germania: egli ha salutato tutti i russi a nome del suo Governo ed ha raccontato poi ai giornalisti che tanto Molotov quanto i membri della delegazione erano allegrissimi, ridevano e scherzavano con lui come se li aspettasse una lunga vacanza. Gli apparecchi russi sono atterrati a Berlino nel pomeriggio.

Intanto a Londra Marshall e Bidault, meno impazienti di Molotov di ritornare in Patria, hanno esaurito la situazione con le loro rispettive delegazioni alla luce del «fatto nuovo» La sola alternativa rimasta alle Potenze occidentali — a quanto si sottolinea unanimemente negli ambienti delle tre delegazioni — è quella di completare l'unificazione economica della Germania occidentale mediante l'inclusione nell'accordo economico bizonale della zona di occupazione francese. In quale misura questo accordo verrà effettuato con la Francia, ancora non è dato saperlo; certo è che Bidault, incontratosi questa sera con Marshall ad una colazione all'Ambasciata francese, ne avrà discusso i termini col collega americano. Nel corso di una conferenza stampa tenuta oggi ai corrispondenti convenuti a Londra per le riunioni dei Quattro, Bidault ha dichiarato esplicitamente che «nessuno contempla la costituzione di un Governo per la Germania occidentale» affermando che ancora «esistono speranze per un accordo generale» benchè il Consiglio dei Ministri degli Esteri si sia trovato come nessun altra volta «in una situazione difficile e penosa». «L'aggiornamento era necessario — ha detto Bidault — soprattutto per preservare la dignità dei partecipanti alla Conferenza e per non eliminare la possibilità di futuri lavori. Ci trovavamo ad un punto morto senza la minima probabilità di uscirne».

La delegazione americana, nella sua riunione di questa mattina presieduta da Marshall, avrebbe fissato un altro punto di fondamentale importanza per la risoluzione dei problemi contingenti: sarebbe stato confermato cioè che non è ancora giunto il momento per parlare di pace separata; mentre si possono prendere in considerazione per la Germania occidentale dei provvedimenti di accomodamento, quali ad esempio una certa forma di unificazione politica.

Bevin da parte sua ha emesso stasera una dichiarazione di commento all'aggiornamento della Conferenza dei Ministri degli Esteri. In essa il Ministro britannico afferma che quando la delegazione sovietica sarà disposta a ritirare le richieste, che aveva presentate come premessa all'accordo, sarà possibile discutere l'unificazione della Germania.

Fra le ripercussioni registrate negli Stati Uniti, va segnalato che al Senato americano il sen. Bridges ha presentato un progetto legge per la sospensione immediata dello smantellamento delle fabbriche tedesche nella zona americana. Lo accordo fra Stati Uniti e Granbretagna per la fusione delle rispettive zone di occupazione sarebbe — secondo fonti bene informate — virtualmente concluso. Esso stabilisce che agli Stati Uniti spetta «la ultima parola» negli affari economici e politici della Germania occidentale; in cambio la Granbretagna viene esonerata dalla quota delle spese di occupazione. Radio Amburgo informa oggi che i Primi Ministri di otto Stati delle zone di occupazione britannica ed americana in Germania si riuniranno a Francoforte alla fine della settimana onde discutere la futura costituzione della Germania; si ritiene possibile che i comandanti delle zone britannica ed americana facciano ritorno da Londra in tempo per assistere alla riunione.

La conseguenza più diretta del fallimento della Conferenza di Londra — a quanto è dato oggi rilevare leggendo la stampa inglese — è la fine dell'istituzione del Consiglio dei Quattro, considerato ormai — come dice in un titolo vistoso il «Daily Mail» — «morto, sepolto e condannato». Il solo tenue legame ufficiale che ora rimane dopo la brusca conclusione, con cui è terminato uno dei più tempestosi incontri diplomatici degli ultimi anni, sono le riunioni dei Sostituti per il trattato di pace austriaco: ma è un legame la cui esilità potrebbe così facilmente venir spezzata.

La notizia del fallimento londinese ha suscitato, com'era naturale attendersi, vastissima eco di commenti in tutto il mondo. A seconda delle tendenze dei giornali o dei circoli in cui se ne è parlato, la colpa della brusca chiusura è stata addossata a Molotov o a Marshall, oppure ad ambedue, come è avvenuto in Austria, dove il Ministro Brauland ha dichiarato che questo è «il colpo più deprimente» alle speranze austriache: «Ma noi continueremo a gridare — egli ha soggiunto — finchè faremo udire la nostra voce»

La stampa americana è invece unanime nel definire il bilancio negativo della sessione. Il «New Times» scrive che i Consigli dei Ministri degli Esteri dovrebbero essere aboliti e tutti i futuri negoziati trasferiti ad una Conferenza generale della pace: «Il fallimento di Londra è più che il fallimento di una conferenza: è la fine della intera politica di Yalta e di Potsdam, nella sostanza e nella procedura». Ed il «New Herald Tribune», dal canto suo: «Il periodo di Yalta è finito e noi ci troviamo dinanzi a due mondi: è meglio aver riconosciuto questo fatto che trastullarsi nella pretesa che così non sia. Ed è meglio ancora che la Conferenza abbia avuto termine. Il risultato immediato sarà un rafforzamento della cortina di ferro che già da lungo tempo divide il sistema occidentale da quello sovietico, ma questo evento ci fornisce almeno per la prima volta, la possibilità di far funzionare il sistema accidentale con le risorse sue proprie».

LA CORDIALITA' FORMALE NON E' VENUTA MENO, AL TERMINE DELLE VARIE RIUNIONI DEI QUATTRO A LONDRA, NEMMENO QUANDO I VARI MINISTRI SI SONO SCAMBIATI LE PIU' GROSSE ACCUSE. QUESTO DI MARSHALL E MOLOTOV POTREBBE ANCHE SEMBRARE UN CORDIALE ARRIVEDERCI: MA LE CRONACHE LONDINESI NON NE SONO CERTO UNA CONFERMA

## PELLA E DEL VECCHIO ricevono gli agenti di cambio

ROMA, 16 — I Ministri del Tesoro e delle Finanze hanno ricevuto una delegazione degli agenti di cambio, il cui presidente d'associazione, prof. Roggero, ha illustrato ai membri del Governo l'ordine del giorno votato nei giorni scorsi a Milano. Il rappresentante di Torino Foà ha esposto una proposta, mediante la quale gli aumenti di capitale delle società debitamente autorizzate potrebbero essere temporaneamente assunti da un ente parastatale.

Il Ministro Pella ha rilevato che circa la rivalutazione degli impianti, il Consiglio dei Ministri ha già accolto il principio di consentire la rivalutazione agli effetti dell'adeguamento delle quote di ammortizzo. L'Amministrazione finanziaria da parte sua non avrebbe pregiudiziali contro il passaggio dei saldi a riserva ed a capitale, qualora ciò fosse ritenuto compatibile con la politica generale economica e creditizia del Governo. Analoga osservanza il Ministro ha fatto per quanto riguarda l'abolizione dell'imposta straordinaria progressiva sui dividendi, che non ha mai rappresentato un vero cespite tributario. Lo stesso problema della nominatività dei titoli può essere oggi impostato in termini di politica economica generale, anzichè in termini strettamente fiscali.

Il Ministro ha annunciato infine che è intenzione della pubblica amministrazione di servirsi dell'opera degli agenti di cambio per la valutazione dei titoli azionari non quotati in borsa, ai fini dell'applicazione dell'imposta straordinaria di negoziazione. Il Ministro del Tesoro ha prospettato a sua volta la possibilità che in futuro il Governo abbia ad accogliere almeno in parte i desideri espressi dagli agenti di cambio.

### *Sindaco saragatiano schiaffeggiato da un comunista*

CAGLIARI, 16 — Oggi a Iglesias è stato rieletto Sindaco a grande maggioranza il geometra Carlo Meloni del P.S.L.I. Poco dopo la elezione, il consigliere comunista Flanda si lanciava contro il Sindaco schiaffeggiandolo, mentre nasceva una zuffa tra aderenti al P.S.L.I. e al P. C. E' intervenuta la forza pubblica e la tumultuosa seduta è stata sospesa.

### *Due tedeschi decapitati rinvenuti nella foiba 131*

Ieri è continuata l'esplorazione della foiba n. 131, situata nei pressi di Villa Opicina e che è risultata profonda circa 90 metri. Sul primo ripiano, a 40 metri dall'apertura, è stata trovata una salma ignuda, che dovrebbe appartenere ad un uomo sui trent'anni. Il cadavere si presenta molto deturpato essendo venuto a trovarsi sotto la caduta diretta delle pietre. Sul fondo del pozzo sono state rinvenute altre due salme di militari tedeschi della Kriegsmarine; uno di essi portava ancora il distintivo dei dragamine; ambedue però erano stati privati delle scarpe. I due cadaveri inoltre erano privi del cranio, che nonostante tutte le ricerche eseguite non è stato possibile rintracciare.

A proposito di una notizia comparsa su un giornale locale circa le salme dei soldati tedeschi «sepolte» nelle foibe per ragioni igieniche. senza voler scendere a discussioni particolari. basterà far notare che le salme estratte dalla foiba n. 8 appartenevano in gran parte a feriti tedeschi prelevati all'Ospedale militare.

### Il problema del Governatore di Trieste

## GLI AMERICANI PROPENSI a mantenere lo status quo?

### La seduta del Consiglio rinviata a domani

WASHINGTON, 16 — A causa dell'indisposizione di un delegato americano, le sedute del Consiglio di sicurezza che avrebbe dovuto discutere domani la nomina del Governatore di Trieste è stata rimandata a giovedì. E' probabile a quanto apprende il corrispondente dell'«Ansa», che vengano presentati nuovi candidati, ed è del pari probabile secondo un'opinione assai diffusa negli ambienti dell'ONU, che non si raggiungerà alcun accordo.

A tale proposito, anzi il corrispondente da Washington del «Corriere della Sera», scriveva già ieri al suo giornale: «Apprendiamo da fonte degna del massimo credito, che un elemento molto importante, derivante da fallimento della Conferenza di Londra, è costituito dalla decisione «non ufficiale» americana di non nominare un Governatore a Trieste per il momento, anche se i russi dovessero accordarsi su un candidato di compromesso. Gli Stati Uniti ritengono un rischio troppo grande affidare Trieste all'ONU e ritirare le truppe da Trieste e per questo hanno conchiuso che la soluzione migliore sia quella di non cambiare lo status quo attuale. E' pertanto assai probabile che le clausole del trattato di pace, per quel che riguarda Trieste, non entrino per ora in effetto».

Il 22 dicembre verrà a cessare negli Stati Uniti il divieto del tempo di guerra concernente le transazioni dei titoli di credito italiani, ed i valori di Stato della Repubblica italiana, per un totale di 131 milioni 971.700 dollari, potranno venir nuovamente negoziati sul mercato.

Oggi la Commissione degli stanziamenti della Camera dei Rappresentanti ha ridotto da 597 a 508 milioni di dollari gli stanziamenti previsti per gli aiuti d'emergenza all'Europa. Mentre la Cina è stata eliminata dal programma d'emergenza gli stanziamenti per la Francia e per l'Italia sono stati rispettivamente decurtati di 66 e di 22 milioni di dollari.

### Un appello della C. G. I. L.
### *Mezza giornata di lavoro a favore dei disoccupati*

ROMA, 16 — Indipendentemente dalle trattative in corso con il Governo, la CGIL ha deciso di aprire una sottoscrizione fra tutti i lavoratori occupati allo scopo di corrispondere a quelli disoccupati un sussidio straordinario in occasione delle prossime festività. La CGIL propone che il contributo offerto da ogni singolo equivalga a mezza giornata di lavoro e che una somma almeno uguale a quella raccolta fra i lavoratori venga devoluta dai datori di lavoro, dallo Stato e dagli enti pubblici.

Si apprende che lo sciopero dei marittimi proclamato dalla Federpesca a San Benedetto del Tronto è completamente fallito, poichè tutti i lavoratori che avrebbero dovuto parteciparvi, si sono recati al lavoro. Un simile insuccesso ha contrassegnato pure l'iniziativa della Camera del lavoro di Catanzaro Marina: anche qui infatti, proclamato lo sciopero generale, i lavoratori non vi hanno aderito.

Uno sciopero generale, a partire dalla mezzanotte di oggi, è stato proclamato a Catania, ma le ragioni non sono state ancora ufficialmente rese note. Le discussioni vertono sulla questione salariale dei contadini, sulla disoccupazione dei braccianti agricoli e sui problemi inerenti alle categorie artigiane. Saranno tuttavia assicurati i pubblici servizi, i giornali potranno continuare le pubblicazioni e così pure un piroscafo di grano AUSA potrà procedere regolarmente allo scarico.

## Il peperone Woronoff

L'ottantenne Louis Carrigales, agricoltore americano, ha festeggiato in questi giorni la nascita del suo decimo figlio, il terzo da lui avuto negli ultimi tre anni. Carrigales ha attribuito la sua eccezionale buona salute al regime dietetico adottato da anni, e la cui principale caratteristica è questa: un peperone rosso al giorno.

**○ MORTO SUL PODIO**

Il direttore d'orchestra italiano Angelo Negri è deceduto ieri notte in seguito ad un attacco cardiaco mentre stava dirigendo le battute finali della «Cavalleria rusticana» al Teatro di Grayaquil nell'Equador. Il Negri, che contava 70 anni, era immigrato nell'Equador nel 1933.

**○ NATALE E VETRINE**

In occasione delle feste natalizie, nell'Italia settentrionale dal 18 dicembre al 6 gennaio saranno temporaneamente sospese le limitazioni riguardanti l'illuminazione dei negozi e delle mostre. Resta fermo, tuttavia, l'obbligo per gli utenti di mantenere il prelievo mensile globale entro il 65 per cento del prelievo effettuato nell'ottobre 1946.

**○ NEVE IN PUGLIA**

E' caduta a Bari la prima neve, trasformatasi però ben presto in fango. A Gioia del Colle, Fasano ed Altamura la nevicata ha invece raggiunto proporzioni considerevoli.

**○ BATTAGLIA IN CARCERE**

Nel penitenziario di Volterra è scoppiata una violenta rissa tra i componenti della famigerata banda Fabbri ed i detenuti politici. La battaglia, svoltasi col lancio di bottiglie e di sassi, ha preso ben presto proporzioni allarmanti ed è stata domata solamente dopo l'arrivo di un contingente di carabinieri. Dieci feriti tra i carcerati.

**○ GIORNALI SGRADITI**

Le autorità di occupazione americane in Austria hanno informato i rappresentanti jugoslavi che d'ora innanzi saranno vietati l'ingresso e la distribuzione di giornali jugoslavi nella zona americana.

## I CAVILLI DI TOGLIATTI

### La procedura sul rimpasto ha dato lo spunto al leader comunista per una inutile battaglia - L'ingresso al Viminale dei nuovi Ministri

ROMA, 16 — Il nuovo Ministero ha tenuto stamane la sua prima riunione per concordare le linee del programma d'azione governativa, esposto dal Presidente del Consiglio De Gasperi in una breve dichiarazione nella seduta pomeridiana alla Costituente.

Alle 9.30 sono giunti al Viminale i Vicepresidenti on. Einaudi, Pacciardi e Saragat, i quali sono stati introdotti dal Presidente del Consiglio per la prima presa di contatto ufficiale. De Gasperi ha accolto i suoi nuovi collaboratori con un cordiale sorriso. Saragat, che ritorna al Viminale dopo un'assenza di circa tre anni, non può nascondere la sua soddisfazione, mentre Pacciardi apre la sua accigliata espressione a un caldo sorriso non appena il capo usciere lo invita con un inchino a entrare nel gabinetto di De Gasperi. Sorbito un caffè, i quattro hanno curato la stesura della bozza della dichiarazione che il Presidente del Consiglio ha letto alla Costituente.

Intanto, con una puntualità che ha destato meraviglia negli abituali frequentatori del Viminale, alle 9.45 hanno cominciato ad affluire i nuovi Ministri, accolti dal Sottosegretario Andreotti, che ha fatto loro gli onori di casa. Alle 10 sono tutti raccolti nella sala azzurra e nei visi si legge la soddisfazione. Alle 10.45, De Gasperi e i Vicepresidenti hanno finito il loro primo lavoro e il Presidente del Consiglio ha invitato i Ministri a entrare nella sala del Consiglio. I Ministri «anziani» hanno ceduto il passo ai nuovi Ministri e questi, visibilmente emozionati, hanno varcato la porta accolti dal lampeggiare del magnesio e dallo scattare degli obiettivi. In fondo alla sala si sentiva il ronzio d'una macchina da presa cinematografica.

De Gasperi nel pomeriggio di oggi ha comunicato all'Assemblea costituente gli avvenuti mutamenti in seno alla compagine governativa, mentre all'estrema sinistra si interrompeva continuamente con rumori e commenti ostili. Togliatti ha disposto per domani una «battaglia» alla Camera sulla procedura per il rimpasto. I socialcomunisti, attraverso una discussione approfondita, sperano di poter inchiodare gli uni o gli altri alle responsabilità di essere venuti meno agli impegni assunti, che erano per lo on. De Gasperi di rispettare il deliberato del recente Congresso di Napoli, per Saragat e Pacciardi imprimere una nota socialista alle direttive del nuovo Gabinetto.

L'argomento cui è ricorso Togliatti per ottenere la discussione sulle dichiarazioni di De Gasperi non è, a dire il vero, troppo convincente. Il leader comunista, che da qualche tempo si sente supremo tutore delle tradizioni costituzionali, ha accusato De Gasperi di avere violato le norme e la prassi parlamentare, procedendo al rimpasto e al conseguente mutamento dell'indirizzo di Governo senza seguire la procedura delle dimissioni al Capo dello Stato, con relativa consultazione e via di seguito.

Dal punto di vista formale, l'on. De Gasperi ha avuto buon giuoco a citare gli esempi di Orlando nel 1919 e di Nitti nel 1920, che procedettero alle modificazioni della composizione dei loro Gabinetti senza aprire una crisi. Tutto sommato, l'on. De Gasperi disponeva d'una maggioranza che l'avrebbe potuto sostenere fino alle elezioni. Se ad un certo momento altri gruppi parlamentari hanno ritenuto di poter aderire alla combinazione governativa, non si vede in omaggio a quali norme scritte o consuetudinarie egli avrebbe dovuto mettere in moto il meccanismo della crisi, con l'unico risultato di perdere del tempo prezioso.

Del resto De Gasperi, dimostrando il sincero desiderio di non volersi sottrarre al dibattito, non si è opposto alla richiesta di Togliatti, per cui domani avrà inizio la discussione.

La nomina dei nuovi Sottosegretari, che doveva aver luogo oggi, è stata rimandata al prossimo Consiglio dei Ministri.

### *Tre vittime in un'imboscata tesa da banditi siciliani*

PALERMO, 16 — Stamane, in contrada Ponte di Biro, una «Balilla» che procedeva verso Trapani, con a bordo il dott. Pollina, medico condotto di Curtonecio, il commerciante Pietro Minaudo e tale Pietro Milana, veniva fatta segno al lancio di numerose bombe a mano e ad una nutrita scarica di armi automatiche. Il Pollina e il Minaudo cadevano immediatamente fulminati, mentre il terzo, faceva in tempo a scaricare cinque colpi di pistola contro gli assalitori, ma veniva successivamente raggiunto da altri colpi di arma da fuoco, per cui decedeva poco dopo. Nel pomeriggio un autocarro, con a bordo carabinieri ed agenti di P. S. i quali si recavano sul posto per gli accertamenti del caso, veniva attaccato da raffiche di mitragliatrice da parte di armati appostati sulle alture circostanti. Seguiva un conflitto a fuoco senza alcun esito, in quanto, nel frattempo, i malviventi riuscivano ad allontanarsi.

### *Attentato a Milano contro un ex federale*

MILANO, 16 — Un attentato dinamitardo è stato perpetrato questa sera contro l'ex segretario federale di Torino Andrea Gastaldi, di anni 49, che, immediatamente dopo l'amnistia di cui aveva beneficiato, era riparato a Milano presso la madre, abitante in via Washington 49. Due ciclisti, rimasti sconosciuti, verso le 21 hanno lanciato una grossa bomba contro una finestra a pianterreno dell'appartamento della signora Gastaldi, provocando solo la rottura dei vetri.

## BORSE E MERCATI

**BORSA DI MILANO**

**Valori a reddito fisso:** In parentesi il corso del giorno precedente. Rendita 3½ 76.25 (75.80), Rendita 5% 86 (84.50), Redimibile 3½ 68.85 (68.75), Redimibile 5% 86 (84.50), B. Tesoro 5% 1948 99.25 (99.25), B. Tesoro 5% 1950 I 96.50 (96.30), B. Tesoro 4% 1951 89.50 (89.65).

**Azionari:** Generali 10200 (9000), Ras 3500 (3240), Bastogi 2120 (1850), Cantoni 23800 (21700), De Angeli 20500 (18000), Unione Manifatt. 130000 (—), Fisac 720 (670), Cascami 5530 (4900), Fibre 1740 (1450), Finsider 845 (810), Ilva 205 (195), Catini 344 (324), Siele 650 (600), Ansaldo 285 (250), Breda 301 (290), Fiat 910 (830), Sade 850 (730), Edison 1830 (1660), Sarda 635 (620), Seso 640 (615), Sip 895 (800), Vizzola 1995 (1900), Meridelettrica 455 (422), Romana Elettrica 1480 (1460), Terni 298 (270), Distillerie 2360 (2200), Eridania 7530 (7250), Anic 1090 (950), Saffa 960 (855), Italgas 40.50 (35.50), Rumianca 218 (192), Fondi Rustici 1220 (1180), Beni stabili 3100 (2930), Burgo 3100 (2710), Pirelli It. 1795 (1580), Pirelli e C. 2330 (2110).

Le disposizioni ottimistiche del mercato hanno avuto seguito nella seduta di ieri attraverso una riunione a fondo molto sostenuto. Apertura a livelli superiori, in seguito, dopo una breve flessione provocata da realizzi, la quota riprende tono mediante notevoli interventi di denaro, che fanno risalire gradatamente i valori sino alla chiusura, che avviene, per la maggior parte di essi, ai massimi della giornata. Notevoli i vantaggi conseguiti dalle Viscosa, Catini, Edison, Sip, ed Anic, particolarmente richieste. In buona vista anche le due Pirelli. Sempre sostenuti i valori di Stato ad eccezione della rendita 5% in lieve flessione, ferma la Ricostruzione.

**BORSA DI TRIESTE**

Generali 9900 (8900), Assicuratrice 1350 (1200), Infortuni 9400 (—), Ras 3600 (3200), Bastogi 2000 (1900), C.R.D.A. 280 (290), Terni 300 (264), Ilva 195 (197).

**MERCATO DELLE VALUTE ESPORTAZIONE MILANO**

Dollaro chèque 576 (576), franco svizzero 140 (143), sterlina 1625 (1595).

# CRONACA DELLA CITTA'

## DUE LETTERE al Presidente di Zona

IL GEN. GAITHER SULLA «GIORNATA DELLA RICONOSCENZA» — IMPRESSIONI TRIESTINE DEL RAPPRESENTANTE DEL «DONO SVIZZERO»

Al Presidente di Zona, che aveva espresso con lettera il suo ringraziamento al gen. Gaither per i pranzi offerti agli alunni degli Istituti in occasione della «Giornata della Riconoscenza», il gen. Gaither ha risposto con la seguente lettera:

*«Caro dottor Palutan, grazie per la Sua gentile lettera in merito alla celebrazione della Trust Thanksgiving. Questa vacanza è una tradizione, che a noi americani piace condividere con quelli meno fortunati di noi. In questi tempi, quando qualsiasi espressione di buon volere da parte di noi americani è caratterizzata come un tentativo al fine di «dominio imperialistico» sopra gli altri, è gradevole di sapere che le nostre azioni in questa occasione sono capite ed apprezzate. Vostro, sinceramente Ridgely Gaither, Brigadier General, USA S.C.A.O.».*

In risposta ai rinnovati ringraziamenti, rivoltigli per iscritto dal prof. Palutan, il dott. Calgari di Locarno — il rappresentante del «Dono svizzero», che fu recentemente ospite gradito della nostra città — ha inviato al Presidente di Zona una nobilissima lettera. Oltre ad espressioni di viva stima e di simpatia all'indirizzo del prof. Palutan e del Presidente del Comune — che testimoniano la cordialità dei pur brevi contatti con le nostre autorità civili — il dott. Calgari ha parole di vero affetto per Trieste. «San Giusto», egli dice nella sua lettera, «s'è fissato nel mio cuore; e se non provo per esso l'amore dolcissimo del figlio, provo però il rispetto che possono insegnare le cose più sante, e una gran tenerezza nel pensare a Lei, alla Sua famiglia, sotto l'ombra domestica di San Giusto: il cuore nel cuore della vostra terra. Per quanto lietissime e cordiali siano state le accoglienze da Lei fattemi, nessuna mi ha recato il piacere della sua nobile, cara lettera; mi ha fatto veramente l'impressione di una comunità di fede e di sentire che è reale e viva, quanto difficile di esprimere».

## Disoccupati e pensionati

VIVO INTERESSAMENTO DELLA C. d. L. PER LA CONCESSIONE DEL SUSSIDIO INVERNALE E DI FESTIVITA' NATALIZIA ALLE CATEGORIE DISAGIATE

In base a quanto è stato disposto nel resto d'Italia per le categorie dei disoccupati e dei pensionati, anche nel territorio di Trieste si è in attesa del nulla-osta del G.M.A. per la concessione alle categorie dei pensionati e dei disoccupati di un sussidio straordinario invernale e di festività natalizia distribuito con i seguenti criteri:

A tutti i pensionati dell'I.N.P.S. eccettuate le categorie degli addetti ai trasporti, verrà concesso un «assegno straordinario invernale» di Lire 900, solvibile in tre rate di Lire 300, pagabili rispettivamente nei mesi di gennaio, di febbraio e di marzo. Ai pensionati, già dipendenti dai pubblici servizi di trasporto, verrà concesso, in occasione delle prossime feste natalizie, un acconto di Lire 4500 per le pensioni dirette e Lire 2500; per le pensioni reversibili si attendono i conguagli in base alle migliorie disposte per la categoria dalla legge 16 settembre 1947. A tutti i disoccupati che percepiscono il sussidio normale di disoccupazione verrà pagata per le prossime feste la «settimana natalizia», che sarà pari a 6 giorni di assegno base, più l'assegno di contingenza e l'eventuale maggiorazione per i figli a carico.

Le Segreterie dell'Assistenza e della Previdenza Sociale della Camera Confederale del Lavoro si stanno interessando affinchè anche i disoccupati, che percepiscono il sussidio di disoccupazione straordinario, possano venir beneficiati dello stesso trattamento riservato alle categorie dei disoccupati a sussidio normale.

## ANNONARIA

**Carne conservata per ammalati** del capoluogo e dei comuni della Zona aventi diritto al supplemento da 100 gr. giornalieri, distribuzione da oggi negli spacci autorizzati: un barattolo di «Meat Pork» a persona, buoni con la data dall'11 al 20. Prezzo: lire 57 nel capoluogo; lire 58 nei comuni.

**Generi da minestra per i lavoratori** del capoluogo e dei comuni della Zona in possesso della carta supplementare per lavori pesanti e pesantissimi, in distribuzione da oggi: gr. 600 di pasta bianca, tutti i buoni generi da minestra relativi a dicembre. Ai lavoratori del capoluogo e dei comuni, stessa categoria, alle dipendenze delle F.A.A., distribuzione di gr. 300 di pasta per carta annonaria quindicinale con timbro relativo a dicembre. Prezzo: lire 52 nel capoluogo; lire 54 nei comuni.

**Tutti gli esuli di Pola** indistintamente sono invitati a passare nell'ufficio del Comitato in via San Giorgio 1-II dalle ore 14 alle 16 per ritirare un buono prelevamento viveri.

**Per gli organizzati alla C.d. L.** Presso gli spacci dell'E.N.A.L. di Corso Cavour n. 4 e di via Petronio n. 17 potranno essere fatti degli acquisti dei generi messi in vendita, nelle stesse condizioni riservate ai tesserati dell'E.N.A.L., dietro la sola presentazione della tessera di appartenenza alla Camera Confederale del Lavoro.

## SMOBILITARE L'UFFICIO ALLOGGI COSTOSA E INUTILE IMPALCATURA

### E' meglio impiegare quel denaro per riattare gli edifici danneggiati che perpetuare una fonte di discordie e di arbitri

Da tempo ci eravamo astenuti dal trattare il problema cronico dell'Ufficio alloggi, in quanto avevamo ritenuto più costruttivo ed opportuno perorare direttamente i singoli casi segnalati dai lettori agli uffici interessati. Oggi ci fa abbandonare il riserbo un ennesimo provvedimento illegale che rivela una delle maggiori pecche funzionali dell'Ufficio e del Comitato alloggi (giudizio d'appello presso l'ex Prefettura), i quali hanno il torto di non possedere — pur contando uno stuolo imponente di funzionari ed addetti — un servizio di informatori che li pongano in grado di giudicare con esatta scienza di causa.

Segnaliamo il caso di Olivo Naressi, proprietario di una casetta al n. 205 di Campanelle (S.M.M. Superiore) e da noi appunto assistito nelle sue traversie. Il Naressi per due volte si è vista negare dal Comitato alloggi la disponibilità del proprio alloggio affittato durante la guerra ad uno sfollato milanese, certo Magnifico. Per dare ragione al Naressi, l'Ufficio alloggi ha dovuto essere posto di fronte ad una dichiarazione di rinuncia da parte del Magnifico, ottenuta dal Naressi per proprio interessamento tramite un sottufficiale della P. C., che smentiva la relazione istruttoria della pratica fatta dagli informatori dello Ufficio alloggi. A sua volta, per annullare le decisioni di prima istanza favorevoli al Naressi, il Comitato ha dovuto volutamente ignorare l'esistenza della rinuncia scritta, che pur era stata espressamente menzionata nel decreto impugnato.

All'insufficienza denunciata, fa riscontro poi l'esagerata impalcatura burocratica del servizio alloggi: tutta una serie di comitati e collegi similari, uffici, consigli di presidenza, ufficiali alleati supervisori ecc., fonte di divergenze e dualismi che intralciano o falsano il regolare sviluppo delle pratiche con decisioni contrastanti, spesso concomitanti, in aperta violazione della legalità dei provvedimenti e della procedura stabilita dai vari Ordini Generali emessi dal G.M.A. in materia di alloggi. Ad oltre due anni dalla cessazione della guerra, numerosi sono ancora i sinistrati privi di alloggio, malgrado le migliaia di assegnazioni deliberate dall'Ufficio e comitato alloggi, e non parliamo dei perseguitati ecc. Oggi ci troviamo nella triste congiuntura di una città priva di abitazioni disponibili, in cui migliaia di persone quotidianamente si contendono con ogni mezzo quelle poche che per varie ragioni si rendono libere, occupandole quasi sempre in virtù di arbitrii.

L'amministrazione pubblica ha speso finora fior di milioni per mantenere in vita il complesso organismo, milioni che avrebbero potuto ben più proficuamente essere impiegati per riattare edifici danneggiati. Vi ha di più: poichè per le costruzioni nuove il G. M.A. autorizza ormai i proprietari a scegliersi da soli i locatari, e poichè gli abusi che quotidianamente vengono compiuti più raramente ancora vengono perseguiti (e spesso anzi legalizzati) dall'Ufficio alloggi e suoi derivati, riteniamo ormai assurda, inutile ed antieconomica l'esistenza di tali uffici e commissioni che praticamente non producono nulla. Si smobiliti tutto, in una sola volta o, se più opportuno per la definizione delle eventuali pratiche in corso) per gradi, ma si smobiliti. Ne guadagnerà la ricostruzione, alla quale potranno essere destinati i danari che attualmente vengono spesi male.

## LO SPORT

### Mitri e Amanini si preparano alla semifinale per il titolo dei medi

La data fissata per questa attesissima semifinale per il titolo italiano dei pesi medi, non subirà più alcuna variante. Il suo svolgimento è stato definitivamente confermato per sabato prossimo. Da lunedì si trova a Trieste anche il procuratore di Tiberio Mitri, sig. Pasquale Gramegna, che seguirà da vicino la preparazione del pugile che, com'è noto è affidato alle cure dell'allenatore Bruno Fabris. E' stato appunto dopo la seduta di allenamento di lunedì sera, nel corso della quale Mitri ha alternato severe riprese d'allenamento con Barbadoro, Luigi Mauro e Carlo Mola, che il suo procuratore — soddisfatto della forma palesata da Mitri e della sua perfetta efficienza — ha definitivamente confermato all'organizzazione Manera-A. Riosa la data da essi prescelta.

Oggi sarà tra noi anche Armando Amanini, che sarà accompagnato dal suo procuratore ing. Bellini e dall'allenatore Fernando Cerusico. L'anconetano ha dichiarato di sentirsi in grande forma, pronto a fronteggiare validamente il triestino su tutti i temi di gioco.

### L'austriaco Epp alla Fiorentina?

FIRENZE, 16 — Domenica scorsa con la squadra del Wiener ha giuocato contro la Fiorentina il famoso centro attacco austriaco Epp. I dirigenti della Fiorentina stessa, approfittando dell'occasione, hanno avuto col valoroso giuocatore un cordiale scambio di idee. Nei circoli sportivi si esclude però che Epp abbia dato una risposta definitiva circa la sua entrata nella squadra viola.

### La stagione al Verdi — Domani prima di "Iris,,

Si inizia stamane la vendita dei biglietti per i posti disponibili per la prima di «Iris» di Mascagni, fissata per domani in turno C con gli interpreti già annunciati. Sabato ultima rappresentazione di «Luisa».

## ✱ASTERISCHI

ATTESA VIVISSIMA

La vasta eco di consensi sollevata dall'annuncio della prossima ripresa dei festeggiamenti dell'Associazione della Stampa garantisce fin d'ora un brillante successo al «Ballo di Natale della Stampa», che si svolgerà sabato prossimo, con inizio alle 21, nelle sale dell'Albergo Excelsior. Poichè si prevede una larga affluenza di pubblico, la vendita dei biglietti, che avverrà esclusivamente dietro presentazione dell'invito, s'inizierà fin da domani presso la Biglietteria Centrale, in Galleria Protti. Gli inviti potranno essere ritirati a partire da questo pomeriggio presso le segreterie del «Giornale di Trieste» e della «Voce libera», in via Silvio Pellico n. 8, presso quella del «Messaggero Veneto», in piazza S. Giovanni 6, al bureau dell'Albergo Excelsior o presso le sedi del Circolo di Cultura e delle Arti, del Club Adriaco e del Circolo della Marina mercantile.

MOSTRA ALLA GALLERIA S. GIUSTO

La Galleria San Giusto, riprendendo una vecchia tradizione triestina, organizzerà quest'anno, in occasione delle feste natalizie e di Capodanno, la Mostra del bozzetto. All'esposizione, che s'inaugurerà il 23 corr., sono stati invitati tutti gli artisti nostri più significativi.

ALBERI DI NATALE

La Camera Confederale del Lavoro si è assicurata un buon numero di alberi di Natale da 1 a 3 metri, al prezzo oscillante fra le 100 e le 300 lire. Gli alberi sono in vendita presso lo spaccio della Camera Confederale del Lavoro, in via Duca d'Aosta 12, pianoterra.

LA SERATA DEI PROFUMI

viene annunciata per giovedì 18 corr. dalle 21 in poi nelle lussuosissime sale dell'Odeon Dancing in via S. Lazzaro 16 I. La nota Casa Floreana - Profumi - di Trieste, che si distingue nella produzione del profumo «Notte di ballo», di cui avrà onore la serata, offrirà dei profumi agli intervenuti. Profumi, canti, allegria. Ambienti riscaldatissimi.

GRUPPO SPORTIVO «STOCK»

Il G. S. «Stock» invita i soci ed amici ai trattenimenti danzanti che avranno luogo ogni settimana, il mercoledì, al Dancing Bar Teatro Fenice. Inizio questa sera dalle 21 alle 24. Gli inviti già distribuiti sono validi anche per questi trattenimenti.

## La Missione americana alla Comunità israelitica

Il capo della Missione americana di soccorso per il Territorio di Trieste, sig. Sommer, ha annunciato che la Comunità israelitica di Trieste ha ricevuto un assegno di cinque milioni di lire quale contributo di assistenza che rientra nel programma di soccorsi agli enti di assistenza locali. Il presidente della Comunità ha espresso il suo vivo ringraziamento al sig. Sommer per la generosità del popolo americano e per l'attuazione del programma di assistenza ai bisognosi.

## Colta da malore muore in Piazza Garibaldi

L'altra notte poco dopo le 24 alcuni passanti hanno rinvenuto una signora svenuta nei pressi della calzoleria «Donda» di Piazza Garibaldi. Chiamata la CRI, subito dopo un'autolettiga era sul posto, ma al medico di turno non restava altro che constatare la morte della donna, causata da paralisi cardiaca. Trattasi dell'insegnante Giuseppina Voric, di 55 anni, abitante in via Pascoli 12.

## Unico attore il gabbamondo rappresentava vari personaggi

Un mese fa circa ad Alessandria, il capitano Paolo Ferrando di quella città, dovendo vendere la sua «Topolino», targata AL 17002, la dava in prova verso garanzia rappresentata da un assegno di cinquecentomila lire, a un tizio qualificatosi per il dott. Carlo Fordan. La durata della prova doveva essere di un giorno, ma trascorsa una settimana, e non essendosi il Fordan fatto più vedere, il capitano denunciava il furto alla locale Questura che lo segnalava a tutte le centrali di polizia della Penisola.

Successivamente alla V Stazione CID della nostra Centrale, l'ispettore Caressa e il brigadiere De Giorgi, appreso che in città circolava appunto una «Topolino» dello stesso tipo di quella rubata ad Alessandria, si davano da fare per rintracciarla. I due funzionari venivano così a sapere che la macchina — proprio quella del cap. Ferrando — era stata acquistata dal sig. Enrico Josipovich, abitante in Largo Pitteri 1. Interrogato, il Josipovich ha dichiarato di aver comperato l'automobile con regolare atto di compravendita da un tizio, qualificatosi appunto per il cap. Ferrando, il quale aveva anche esibito documenti intestati a questo nome. Da Alessandria giungeva intanto notizia che il presunto dott. Fordan aveva lasciato al capitano Ferrando una garanzia costituita da un assegno che altro non era che il frutto di un furto, e che il malvivente cambiava identità con la stessa disinvoltura con cui una persona normale si cambia la camicia: a Trieste era capitano, ad Alessandria medico, a Torino avvocato, e in qualche altra città ufficiale degli alpini in congedo. La «Topolino» è stata restituita al legittimo proprietario.

## I riflessi politici d'una causa sportiva

MEMO TREVISAN CHIAMATO A SCOLPARSI PER UNA FRASE STORPIATA

Domani Memo Trevisan, il popolare giocatore della Triestina, dovrà comparire a Milano, dinanzi alla sede di prima istanza del... tribunale calcistico per essere interrogato circa una denunzia mossagli, pare, dal presidente del Bologna il quale afferma di essere stato apostrofato dal giocatore con la ingiuria di «Porci d'italiani». Si tratta, come spiegano il giocatore e i testimoni, di un odioso equivoco in cui è incorso chi ha inoltrato il rapporto alla Federazione.

Ecco come Trevisan spiega la cosa. Egli stava avviandosi negli spogliatoi ed era ancora vivamente eccitato per la grave ferita prodottagli da una scorrettezza commessa dal centravanti Mike, l'ungherese che milita nelle file del Bologna. La copiosa emorragia non accennava a cessare, onde Trevisan, rivolto a un compagno e indicando il presidente del Bologna, così si espresse, parlando in dialetto: «Invece che portar 'sti macelai stranieri, saria mejo che i porti italiani». L'allusione all'importato Mike era evidente. Ma alle orecchie finì ma non troppo del signor Dall'Ara la frase è giunta storpiata e storpiata è stata riportata.

Sarà facile a Trevisan spiegare l'equivoco e scalzare l'accusa la quale non sta in piedi nemmeno con le stampelle della più raffinata immaginazione, mentre la versione del giocatore triestino è troppo verosimile e logica per lasciare adito a qualche dubbio. Ascoltato il chiarimento, la Federazione considererà l'incidente chiuso e finito. Ma finito non dev'essere. L'insinuazione, oltre che il senso civile dell'educazione, offende un sentimento fra i più gelosi che i triestini non permettono a chicchessia di menomare. L'esito dell'inchiesta promossa dalla Federazione non deve limitarsi a un'assoluzione: bisogna che la insinuazione sia ricacciata fino in fondo alla gola dalla quale è uscita. Dobbiamo pretendere che l'U. S. Triestina esiga la più ampia e completa soddisfazione; solo così l'incidente potrà dirsi chiuso.

### Il processo del carbone — S'inizia l'esame dei testi

Al processo del carbone, dopo una settimana si è arrivati all'escussione dei testi, e l'ultimo dei diciannove imputati è stato interrogato ieri, il commerciante Francesco Ciclitira. Egli ha chiarito davanti al Tribunale lo svolgimento delle operazioni riflettenti la spedizione del carbone in Italia ed ha affermato di non aver mai usato certificati falsi, in quanto in possesso di documenti regolari che lo autorizzavano a spedire carbone Arsa. Pertanto, egli non ha avuto bisogno di ricorrere a corruzioni, e qualche volta diede mance solo per affrettare i lavori di caricazione. Rispondendo a domande del Presidente, del P. M. e degli avvocati Moscolin, Jona, Mussaffia e Poillucci ha chiarito che i prelevamenti per la Società Alluminio di cui era direttore l'imputato Ranchi, avvenivano a conoscenza del Ranchi. Ha spiegato che più volte, in seguito a esplicita richiesta degli stessi industriali, acconsentiva ad uno scambio di carbone coke con carbone Arsa. E' stato inteso quindi il cap. Veca quale teste. Il processo continua stamane alle 9. Presidente: Nachich; giudici Bercich e Occhipinti; P. M. Crubissi: difensori: Nardi, Moro, Jona, Filiputti, Antonini, Gius, Moscolin, Berton, Mussaffia, Turola, Berton e Poillucci.

### Se non ci fossero tanti cortei...

Il 16 novembre scorso, organizzata dall'Associazione partigiani giuliani di Monfalcone, avrebbe dovuto svolgersi a Santa Croce la cerimonia dell'inumazione dei Caduti nella guerra di liberazione nativi di quella località. Siccome non era stata richiesta la necessaria autorizzazione, la Polizia interveniva e scioglieva il corteo mentre stava entrando nel cimitero. L'incidente ha avuto il suo epilogo ieri dinanzi alla Corte superiore alleata, presieduta dal magg. Bayliss. Gli imputati Radislao Sedmak ed Enrico Lahaner, rispettivamente presidente e segretario della sezione di Santa Croce dell'A. P. G., sono stati condannati a due mesi di reclusione con la condizionale e a 2000 lire di multa; certo Cossutta a due settimane di reclusione, pure con la condizionale e certo Skabar a 1000 lire di multa. Dopo di aver rilevato che «se non ci fossero tanti cortei, la vita a Trieste sarebbe molto più tranquilla», il Presidente ha detto che secondo lui la multa inflitta allo Skabar, che è nient'altro che un povero diavolo, farebbe bene a pagarla l'Associazione dei partigiani giuliani.

### Movimentata caccia a un malvivente pregiudicato

A conclusione d'una movimentata caccia è stato catturato ieri il maggior responsabile del grosso furto di orologi, perpetrato lo scorso mese in un magazzino del Porto Vitt. Em. Trattasi del pregiudicato Nereo Corazza, di 36 anni, abitante in via Ginnastica 21, notato poco dopo le 13 dalla guardia della Polizia Ferroviaria Alba mentre transitava tranquillamente per via Tor San Piero. Immediatamente, il poliziotto gli si metteva alle calcagna, ma il Corazza, notato l'insistente pedinamento dello sconosciuto, imboccava difilato uno stabile a due uscite della via stessa. Chiamate sul posto le guardie del Traffico Fabbri e Parmegiani, i tre agenti, dopo un'affannosa corsa attraverso i vari piani della casa, riuscivano ad acciuffare il Corazza proprio mentre tentava di scavalcare il muricciolo di cinta del giardino. Due colpi di pistola sparati in aria sono valsi ad arrestare la sua fuga. Reo confesso, il pregiudicato è stato accompagnato al Coroneo.

## BREVINERA

○ La Polizia fiscale ha sequestrato sull'autocorriera Albaro Vescovà-Trieste oltre quattordici chilogrammi di sigarette jugoslave, trasportate nella nostra città per conto di sconosciuti.

○ Libera Favretto, di 45 anni, abitante in via Donota 20, si è buscata ieri fior di legnate da certo Carlo Serpo, di 43 anni, il quale, ubriaco fradicio, se l'era presa con lei senza ragione. Il Serpo è stato arrestato.

○ Sono stati arrestati Giovanni Kogoj, abitante in via P. Vergerio 8, e Giovanni Scherbertz, abitante in via dell'Industria 8, imputati di aver asportato da un carro ferroviario in sosta alla Stazione centrale, quattro sacchi di orzo di proprietà della Ditta Dreher; per favoreggiamento nello stesso reato è stato denunciato a piede libero certo Nicolò Vidali, abitante in via S. M. M. inf. 276.

## ORE DELLA CITTA'

★ Le partigiane e le mogli di partigiani sarte di mestiere, e le figlie di partigiani di 14 o 15 anni, sono invitate in sede dell'A.P.I., via Commerciale 3, per essere avviate al lavoro.

★ Per le feste natalizie, l'Associazione artigiani organizza un trattenimento per i figli degli artigiani e dei loro dipendenti, che avrà luogo il 28 corrente, dalle ore 10, al teatro Fenice. L'invito può essere ritirato in sede, via Udine 1. Ingresso gratuito.

★ CAMERA DEL LAVORO — Sind. scuola elementare: domani alle 18 assemblea. — Sind. vini, liquori, birra: domani alle 18 assemblea.

★ OGGI — Ore 20.30, all'Ymca italiana, via S. Lazzaro 19, conversazione del rev. Guglielmo Del Pesco su «Risposta ad una domanda di Gesù». — Ore 19, nella sede di via S. Francesco 4, assemblea della Gioventù socialista.

★ SOGGIORNI INVERNALI — con la Ginnastica a Pocol (Cortina), con la Libertas a Campitello in Val di Fassa. Con il C.A.I. Alpina delle Giulie a Camporosso; e per Natale a Vico (Carnia). Programmi e iscrizioni presso le rispettive sedi.

### CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 5.2; 2.4. Pressione: 763.2 in aumento. Vento: 15 chilometri orari.

Oggi: Lazzaro v. Il sole sorge alle 7.36, tramonta alle 16.15. La luna sorge alle 11.23, tramonta alle 20.49.

### ★Ritrovi e trattenimenti★

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Seralmente trattenimento danzante con l'orchestrina della canzone, dalle ore 21 in poi. Pilovia «A» di piazza Goldoni. Oggi, «Serata della bambola» con ricchi premi.

## TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: La Metro Goldwyn Mayer presenta: «Angoscia» con Charles Boyer e Ingrid Bergman. Il teatro è riscaldato.
SUPERCINEMA. 15.30: Spettacolo Walt Disney R.K.O. con 6 cartoni animati in tecnicolore.
FENICE. 16: «Le sorprese dell'amore», L. Day, A. Marshal. Locale riscaldato.
FILODRAMMATICO. 16 (cassa 15.30): «La schiava del Sudan», tecnicolore con M. Montez, J. Hall. Ultime ore 22.
ITALIA. 15.30: «L'amore che ti ho dato», J. Howard, D. Montgomery. Successo.
ALABARDA. 15.30: «Il libro della Jungla» a colori, Rose De Camp e Sabù.
IMPERO. 14.45: «Balalaika».
VIALE. 16: «I falchi del fiume giallo» con R. Scott. Grande successo R.K.O.
MASSIMO. 15.30: «Il segno della croce», colosso C. Colbert, F. March.
NOVO CINE. 16: «Arizona Espresso» con George O' Brien Irene Ware.
GARIBALDI. 15.30: «Il signore e la signora Smith», Carole Lombard, Robert Montgomery. Prima visione.
CINE DEL MARE. 15.30: «Antico vaudeville», brillantissimo musicale sovietico a colori. Documentario colorato «Scienza e tecnica». Ultime recite.
ARMONIA. 15.30 (cassa 15): «E' fuggita una stella» con Jane Powel. Nuovo varietà: «El camerier discopupà».
ODEON. 15.30: «Saratoga» colosso Warner con Ingrid Bergman e G. Cooper.
SAVONA. 15.30: «Padre Sergio» di Tolstoi con J. Dumesnil e A. Borg.
IDEALE. 15.30: «Fuori de quelle mura», gli Stanlio e Ollio nella migliore forma. Fuori programma un meraviglioso documentario a colori.
MARCONI. 15.30: «L'isola dei peccati dimenticati», C. Carradine; divertente.
AZZURRO. 15.30: «Il tiranno di Padova» con C. Calamai, E. De Giorgi, N. Pavese.
RADIO. 15.30: «Pranzo al Ritz» con Anna Bella, Davide Niven, P. Lukas.
CENTRALE. 15: «Foresta tragica», un possente dramma con J. Chevrier.
VITTORIA. 16: «Sua Altezza è innamorata», O. De Havilland, R. Cummings.
ADUA. 15: «Convegno di banditi» con Buster Crabbe e Fuzzy.
VENEZIA. 15: «Ribalta di gloria» con James Cagney.
BELVEDERE. 15.30: «Contrabbando giallo» emozionante con C. Colbert, e Incom.



## LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.18: Orchestra d'archi Campese. 13.55: Cinquant'anni fa. 14: Musica varia. 17.30: Fantasia musicale. 18: Musica da camera. 18.20: Ballabili e canzoni. 19: Lieder di Brahms. 19.30: Lezione d'inglese. 19.45: Luciano Sangiorgi al pianoforte. 20: Notiziario. 20.15: Melodie e canzoni da films di successo. 20.45: Alle sorgenti della musica: La «Patetica» di Ciaicowsky, a cura di Giulio Viozzi. 21.30: Dalla «Carmen» di Bizet: selezione. 22.15: Orchestra.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: Orchestra d'archi. 17: Milano musicale. 17.30: Parigi vi parla. 18: Canzoni. 19: Lieder di Brahms. 19.40: Orchestra Ferrari. 20.45: «Un gettone nel pianino». 21.5: Orchestra da concerto di Radio Torino diretta da A. Simonetto. 21.35: «Specchio a tre luci». 22.15: Orchestra Nicelli.

## STATO CIVILE

MORTI: Rechar Carlo, a. 81; Bidoli Ferdinando, a. 66; Pirker ved. Ducati Elisabetta, a. 82; Derglin Francesco, a. 75; Sinico Silvio, a. 41; Dimich Stefano, a. 33; Colledani Luigi, a. 36.

MATRIMONI: Brumini Emilio cuoco marittimo con Vernbana Gisella, casalinga; Giassi Dario, droghiere con Nuovo Francesca, cartotecnica; Scoria Guido, autista con Colinas Carla, casalinga; Corradi Paolo, impiegato con Bjekar Dragica, casalinga.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Dopo lunghe sofferenze è morto lunedì 15 corrente

**Ferdinando Bidoli**

La moglie MARINELLA PITUELLI, l'adorata figlia LUCIANA col marito LUCIANO PUSPAN, le congiunte famiglie BERNARDIS, BIDOLI, PITUELLI, PIAN ed i parenti tutti, affranti dal dolore, dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Alla Direzione ed ai Colleghi tutti dell'Acegat, e a quelli del Sindacato Acegat della Camera del Lavoro ed a quanti in questa dolorosa circostanza furono vicini, la famiglia porge i più vivi e riconoscenti ringraziamenti.

Trieste, 17 dicembre 1947.

† **Goffredo Mach** esercente

mancò improvvisamente all'affetto dei suoi cari lasciando in un dolore senza conforto la moglie RENATA e la figlia SILVANA che in unione agli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 17 corrente alle ore 15.30 partendo dall'Ospedale maggiore.

Famiglie MACH e FIEGL

Trieste, 16 dicembre 1947.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

† Addì 15 corr. mancò ai suoi cari

**Silvio Sinico** tipografo - d'anni 41

Addolorata la MOGLIE, le FIGLIE e le congiunte famiglie MENGOTTI, IUS e USSEGLIO ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 17 corr. alle ore 14.30 partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

† Alle ore 22 di ieri ci lasciò, con la benedizione del S. Padre, l'anima buona di

**Anna Vidiz** ved. MARIN - d'anni 75

lasciando nel più profondo dolore i figli FALIERO, OLIVIERO e ANTONIETTA, la sorella CARLA, le NUORE, il GENERO, i NIPOTI che in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno la dolorosa notizia a quanti la conobbero e amarono.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi 17 corr. alle ore 15 partendo dalla casa di via Giulia n. 98.

† La sera dell'11 corrente spegnevasi serenamente

**Giulio Divari**

A tumulazione avvenuta ne dànno la dolorosa notizia i figli TULLIO e MARIA, la nuora ERMINIA APOLLONIO, il genero FERRUCCIO CINGI, i nipoti GIULIO, LICIA e ROMANO.

Umago-Trieste, 17 dicembre 1947.

† Il 15 corrente si spense

**Maria Moscolin** ved. CHICCO - d'anni 76

lasciando nel dolore la figlia ANNA in VASCOTTO, i GENERI ed i NIPOTI.

I funerali avranno luogo oggi 17 corrente alle ore 14.

Isola d'Istria, 17 dicembre 1947.

Commossi ringraziamo sentitamente i proprietari e dipendenti delle ditte E. Vatta e CILFIT, il Presidente di Zona dott. Palutan, i dipendenti della Provincia nonchè tutti coloro che presero parte ai funerali del nostro adorato

**Werner**

Famiglia BRUNNER

Ricorrendo l'undicesimo anniversaria della dipartita di

**Antonio Ziberna**

la vedova FRANCESCA lo ricorda con immenso affetto.

Una S. Messa verrà celebrata domani 18 corr. alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel II anniversario della morte di

**Maria Sponza n. Piemonte**

il marito GAETANO ed i figli GIUSEPPE e LINA la ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata domani 18 corr. alle 8.30 nella Chiesa della Madonna delle Grazie.

## Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico. carattere neretto

BALILLA 4 marce ottimo stato vendesi. Via Pacinotti 2, Lavanderia Giuliana.
CAMERA pranzo cucina occasionissima vendesi urgenza causa partenza. Indirizzo UPI 71863 NN.
FALEGNAMERIA elettromeccanica in affitto cercasi. Telefonare 75-11. 71831 R
PELLICCIA bellissima nuova vendesi occasione. Via S. Nicolò 7, portiere.
OLIVETTI quasi nuova mod. 40 lire 70 mila vende privato. Tel. 91377.
RAGAZZO pratico macelleria buonissima paga cerca Bigot, via Genova 15.
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco, pratica tutti lavori ufficio cercasi. Cassetta 2477 D, UPI.

## AVVISI ECONOMICI

**B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15**

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
DOMESTICA pratica bambini cercasi presentarsi S. Zaccaria 3-II, sin., 13.30-15.30.

**C DOMANDE D'IMPIEGO L. 15**

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano tedesco, occuperebbesi anche ad ore. Cass. 31877 C, UPI.
DISPONENDO cauzione accetterei posto fiducia (riscuotitore ecc.). Cassetta 31914 C, UPI. 31914 C
IMPIEGATA pratica ufficio lingue italiana, francese, inglese, offresi. Cassetta 31876 C, UPI.

**CC ARTIGIANATO L. 15**

PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, tingono. Confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II.
PELLICCIAIA assume qualsiasi riparazione massima accuratezza puntualità. Krizsan-Hollesch, Crispi 8-I. 71876 CC
PELLICCIAIO assume lavorazioni confeziona mantelli su misura, opossum, volpi rosse canadesi prezzi buoni, lavorazioni accurate, sollecite. Vodopia, via S. Lazzaro 19, tel. 77679. 71811 CC
RADIOLABORATORIO Ditella soddisfa ogni esigenza. Mazzini 44, interno, telefono 93369. Consultateci. 24761 CC
SARTA finissima confeziona vestiti, cappotti, tailleurs, anche rimodernature, subito. Don Giovanni Bosco 25, Feresini.

**D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15**

BARBIERE lavorante cercasi, Via Broletto 2. 71820 D
INDUSTRIA cerca ovunque personale lavoro domicilio, risposta accludere 10. Cassetta 260 SPI, Livorno. 6102 D
LAVORO femminile facile rimunerativo domicilio. Scrivere Eura, Redi 23, Firenze. 6065 D
LAVORO ambosessi facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.
LAVORO ambosessi facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze
PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. S. Spiridione 10. 71814 D
PARRUCCHIERA provetta manicure lunga pratica, prenderebbe anche negozio consegna. Indirizzo UPI 71812 D.
STENODATTILOGRAFA perfetta pratica ufficio commerciale ramo importazione cercasi. Ind. UPI 71843 D.

**E RICH. CAMERE e PENS. L.15**

CAMERA mobiliata cerca signore solo. Indicare pretese. Cass. 31919 E UPI.
CAMERINO vuoto solo dormire cerca sarta capacissima pagando o cambio cucito. Rurnen, Carducci 12. 71772 E
IMPIEGATO del G.M.A. cerca stanza presso buona famiglia. Cass. 31927 E UPI.
MATRIMONIALE o vuota con comodo cucina cerca commerciante. Cassetta 31884 E, UPI.
STANZA mobiliata cerca giovane commerciante stabile Trieste, preferenza con uso telefono, centro città. Offerte Cassetta 31912 E, UPI.

**F OFF. CAMERE e PENS. L. 15**

CAMERA vuota, centrale, ogni conforto, cedesi distintissimi coniugi soli agiati, per coabitazione. Cass. 31932 F, UPI.
STANZA anche uso ufficio centrica telefono I piano ingresso libero affitt. Offerte Cass. 31930 F.
STANZA moderna, centro, con riscaldamento, affittasi temporaneamente a coniugi distinti. Dettagliate offerte, pigione. Cass. 31913 F, UPI.
STANZA ampia arredata una persona, centro, affittasi. Cass. 31906 F, UPI.

**G ISTRUZIONE L. 15**

BERLITZ School: lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2.
CONTABILITA': unica scuola attrezzata insegnamento moderno (Ricalco). 45 giorni: 1200. Diplomi. Impianti. Istituto Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi), tel. 29734. 70246 G
CONTABILITA' lavori, diritto, allievi geometri, insegna professore. Preparazione accuratissima. Scriv. Cass. 31915 G UPI.
DATTILOGRAFIA: macchine perfette. Corso (45 giorni): 1200. Diplomi. Istituto Commerciale, Teatro 1 (piazza Verdi).
RAGIONERIA, Computisteria, Tecniche, Diritti, Istituto ragioneria, insegna professore. Preparazione seria, accurata. Scrivere Cass. 31916 G, UPI.
STENOGRAFIA: corsi accuratissimi (45 giorni): 1200. Diplomi. Istituto Commerciale. Teatro 1 (piazza Verdi). 64015 G

**H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15**

BERRETTO bambino noce smarrito via Battisti, pregasi portare Girardi 6 p. 7.
CATENELLA con croce oro smarrita Gorizia. Mancia riportandola Ferrarese, Manzoni 5, Gorizia. 1000 H
PACCO contenente pelo, smarrito negozio religioso via Paganini. Generosa mancia riportandolo negozio. 71891 H
VERA matrimonio smarrita Cine Massimo. Mancia dolore corrispettivo recapitandola. P. Barriera Vecchia 10, De Mola.

**I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15**

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
QUARTIERE Monfalcone Aosta 95-II, due stanze cucina scambierebbesi più grande con orto o giardino. 71858 I
STATALE cambia quartiere Roma tre stanze, bagno, telefono, ascensore, con quartiere Trieste stesse comodità. Ladovaz, via Genova 23. 71845 I

**L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15**

MAGAZZINO paraggi differenti pure piccolo e interno cerc. Ind. 71872 L UPI.

**M VENDITE D'OCCASIONE L. 15**

APPROFITTATE! Cravatte nuovi modelli, elegantissime, da 400! «Irène», S. Nicolò 31. 63940 M
APPROFITTATE! Calze Nylon 985, altra Nylon straordinaria 1275! «Irène», S. Nicolò 31. 71854 M
AUTOMOBILE pedali occasioniss.; sci usati fondo Hikori e discesa laminati; scarponi sci donna magnifici 37 vend. Telefonare 26459. 64048 M
BAULE laminato vendesi 4000. Valmartinaga 2, porta 4. 71832 M
BORSETTE scarpe vend. ratealmente senza maggiorazione prezzo. Emporio Calzature Bulfoni, via Toti 9.
BLOUSES e parures signora finissime ricamo mano, modelli esclusivi, vendonsi privati, rivenditori esportatori. Tel. 3862.
CANE lupo mesi 5 vend. L. 5000. Via Panzera 46, Barcola. 71883 M
CAPPOTTI uomo donna vend. Gambini 29, porta 39. 71715 M
CAPPOTTI, vestito uomo, calzoni, trench, vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
CAPPOTTI due, pelliccia marron chiaro, vend. prezzo molto basso. Nagodi Maria, via Milano 7 quarto piano. 64049 M
CAPPOTTO, impermeabile donna, bambola grande, vend. Dalle 15. Piazza Libertà 6, quarto, destra. 31815 M
CAPPOTTO vestiti scarpe bambino decenne, stufa ferro. Genova 13, porta 14, tel. 27538. 71809 M
CARROZZELLA fonda aerodinamica, altra passeggio vend. occas. S. Zaccaria 3-II, sinistra, 13.30-15.30. 71870 M
CINEMATOGRAFO, bambola, fisarmonica, banco scuola, penne americane vendonsi. Eremo 60. 71793 M
CUCINA elettrica nuova, vendesi occas. Magazzino S. Anastasio 1 b, dalle 9-12, e 14-18. 71792 M
CUCINA gas Kreft quattro fornelli vendesi. Valdirivo 13, mag. trasporti.
FISARMONICA nuova primaria marca vendesi occas. Via Miramare 29, Zach.
GIACCHE a vento con pelo interno uomo LUPO 8 mesi vend. Ind. UPI 71862 M.
MACCHINA maglierie Dubied 8-60, 9-30; pelliccia pannofix vend. Guardia 8, Strizzolo. 71779 M
MACCHINA cucire bellissima perfetta garanzia 13.000 vendesi. Settefontane 12 int.
MACCHINA cucire ricamare nuova mobile vend. Carducci 8, porta 10.
MACCHINE cucire, nuove e d'occasione vend. a prezzi assoluta concorrenza. Vendita rateale Universaltecnica, via dell'Istria 13. 71666 M
MANTELLO vendesi, statura media 20 mila trattabili. Via Giulia 28, Redivo.
MECCANO originale Maerklin modello VI vend. Telef. 42-20. 71888 M
MUCCA lattifera premiata, vitella, 30 ql. fieno, vend. prontamente. Ceccovini, Gatteri 23, orario 12-13. 71855 M

**N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15**

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A, tel. 8008 42547 N
ANNUARIO politecnico italiano 40-41 Ruoldi Mosecode se occasione compero. Curet, Solitario 1. 71874 N
ATLANTE scolastico Agostini compero. Telefonare prezzo 27369. 71787 N
MUSICHE per quartetto ad archi (Haydn Beethoven ecc.) cerc. Scrivere: A. Legeder, Bolzano. 6083 N
PUNTA elic. maschi e utensileria meccanica in genere acquist. se occasione. Romagna 4 primo. 71825 N
RADIO anche guasta prezzo indifferente purchè scala parlante acquist. in giornata. Valdirivo 2, primo piano. 64040 N
SCI cerc. m. 1.80-1.90. Telef. 25-146.

**NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15**

CAMERA matrimoniale tutta pannifortі, occas. Coroneo 37, falegname. 71816 NN
CUCINA letto ferro vend. Via Mirti 9 quinto destra. 71784 NN
CAMERA pranzo moderna lussuosa, prezzo convenientissimo. Via Pindemonte 9, Moncini. 71866 NN
CAMERE bellissime 4 porte vend. Sterneto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINA lussuosa lavorazione accurata, vendesi 56.000. Piccardi 48, pt., interno.
CUCINA 25.000, mobile bar biblioteca 20 mila vend. straoccas. Riva Nazario Sauro 14, magazzino 8-12, 15-17.
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 14 interno, da Giglietta.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterneto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38 vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE nuova bella, panniforti, vend. occasione. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE moderna panniforti vendesi grande occasione. Molinovento 44, pt.
MATRIMONIALE usata ottimo stato suste vend. 65.000. Molinovento 44, pt.
MATRIMONIALE ordinata lussuosa occas. vend. Bramante 1, primo, sinistra.
MATRIMONIALE usata vend. XX Settembre 9, porta 4. 71724 NN

**O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25**

LIQUIDAZIONE stock cappotti uomo donna a prezzi incredibili. Facilitazioni pagamento per singoli. Ghirlandaio 21-II d.
PER le feste natalizie si effettua nella filiale Pollak in piazza Goldoni 3 una vendita straordinaria di liquori finissimi a prezzi fortemente ribassati. Specialità insuperabile Maraschino, Cognac all'uovo, Cherry Brandy, Doppio Kümmel, Orange, Triple Sec e Pounch. 71833 O
SAPONIFICIO locale desideroso trovare costante smercio cerchiamo. Cassetta 31882 O, UPI.
TESSUTI lana, seta, rayon, cotone stampati, ecc.; uomo, signora; scarpe, confezioni, cucirini, coperte; tutta merce ottima qualità, ditte interessate all'acquisto scrivano Cass. 2108 S.P.I., Torino.

*La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.*





**Tribunale civile e penale di Trieste — Avviso d'asta**

Sabato 20 dicembre a. c. alle ore 9.30 nella stanza n. 392-IV del Tribunale civile e penale di via Coroneo n. 16, si procederà alla vendita al miglior offerente di oggetti costituenti corp. di reato, fra i quali un motore elettrico della potenza di 10-15 HP.

Il Cancelliere delegato Morin

**Estratto di sentenza**

Il Tribunale di Trieste con sentenza 10 novembre 1947 n. 6876 Cronol. ha dichiarato la presunta morte di PERSICH MARCELLO fu Giovanni e fu Dolenc Giovanna nato a Trieste il 22 aprile 1888 e già residente a Trieste, e ciò alla data delle ore 24 del 31 dicembre 1919.

Trieste, 16 dicembre 1947.